



Ministero degli Affari Esteri

Autorità nazionale- UAMA
Sezione Affari tecnico giuridici

MAE UAMA 011 P 16755

Roma, 18.6.2013

Oggetto: Direttiva sulla cessione delle informazioni classificate per i trasferimenti intracomunitari di cui gli art.10 bis e ss. della L. 185/90 e succ. modificazioni.

Nota indirizzata a:

**AIAD
Via Nazionale 54
00184 Roma**

**ANPAM
Viale dell'Astronomia 30
00144 Roma**

**Finmeccanica
Piazza Monte Grappa 4
00195 Roma**

**e p.c. Presidenza del Consiglio
Dipartimento informazioni per la sicurezza (DIS)**

Con il Decreto legislativo 105/2012 ed il Decreto interministeriale n°19 del 7 gennaio 2013 è stata data attuazione alla direttiva 43/2009/CE che introduce nell'ordinamento nazionale degli strumenti di semplificazione e nuovi istituti autorizzativi nell'ambito dei trasferimenti intracomunitari. In particolare nel territorio comunitario possono essere rilasciate tre tipologie di autorizzazioni: individuali, globali e generali.

Per le autorizzazioni generali si conferma che saranno oggetto di approvazione con decreto del Ministro degli affari esteri ai sensi dell'art. 10 *ter* della legge e che ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, non potranno avere ad oggetto materiali o categorie di materiali d'armamento classificati.

Per tutti i trasferimenti intracomunitari - da e verso lo Stato- a prescindere dallo strumento autorizzativo utilizzato non è più prevista l'autorizzazione alle Trattative contrattuali come autorizzazione obbligatoria e propedeutica ai fini della definizione dell'operazione successiva (art.9 Legge 185/90 e succ. modificazioni). Dalla presente procedura sono esclusi i casi di intermediazione che sono soggetti al regime ordinario (trattativa contrattuale ed autorizzazione). Si specifica che rimane l'obbligo, in fase negoziale, anche per i trasferimenti intracomunitari, di ottenere l'autorizzazione alla cessione di informazioni classificate prima della cessione delle stesse.

A tal scopo, d'intesa con il Dipartimento informazioni per la sicurezza (DIS), si comunica quanto segue:

L'Autorità nazionale - UAMA nell'ambito della riforma del settore delle movimentazioni dei materiali d'armamento e prodotti per la Difesa dialoga direttamente con il Dipartimento informazioni e sicurezza (DIS) per lo scambio di informazioni relative le attività comuni.

Nella fase precedente l'autorizzazione al trasferimento verso un altro Stato membro, nel caso in cui la fornitura preveda la movimentazione di materiale classificato, l'impresa deve, prima del rilascio delle informazioni classificate, presentare un'istanza preliminare di autorizzazione alla cessione di informazioni classificate direttamente ed esclusivamente all'Autorità nazionale- UAMA per essere da questa trasferita al DIS (cfr. art. 1 comma 11 *quater* della Legge 185/90 e succ. modificazioni) al fine di ottenere la concessione della deroga alla cessione delle predette informazioni e materiali. Si precisa che tale autorizzazione è condizione di ammissibilità dell'istanza di autorizzazione al trasferimento intracomunitario di materiali classificati presso l'Autorità nazionale - UAMA.

L'Autorità nazionale - UAMA effettuerà, prima di inoltrare al DIS la richiesta di cessione, una verifica preventiva tra i materiali oggetto delle istanze e le categorie per le quali ciascuna impresa è iscritta presso il Registro Nazionale delle Imprese, di cui all'art.3 della legge 185/90.

Il DIS, che è l'organo dello Stato competente in via esclusiva a rilasciare tali autorizzazioni, espletate le attività di istituto, rilascia l'autorizzazione alla deroga,

informandone l'Autorità nazionale - UAMA che fornisce comunicazione dell'avvenuta deroga e dei termini della stessa alla ditta istante. Nelle more i termini per il rilascio dell'istanza autorizzativa, si intendono sospesi (art.10 *bis* della Legge 185/90 e succ. modificazioni).

Per quanto riguarda le operazioni verso i Paesi terzi, rimangono invariate le disposizioni attuali che prevedono, nella comunicazione di inizio delle trattative contrattuali, lo strumento per veicolare l'istanza di cessione delle informazioni classificate.

Allo scopo di facilitare la presentazione delle richieste, si allega alla presente il modulo di istanza per l'autorizzazione alla cessione.

Il Direttore dell'Autorità Nazionale - UAMA
Min. Plen. Michele ESPOSITO



Protocollo:

Data:

OGGETTO: Legge 185/90

Paese destinatario finale della fornitura:

Paese tramite:

Utilizzatore finale:

Istanza di cessione di informazioni e materiali classificati

A:

MINISTERO AFFARI ESTERI

Autorità nazionale - UAMA -

Div TT.CT.

Piazzale della Farnesina, 1

00194 ROMA

con allegata 1 copia

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

D.I.S. - UCSe

Riferimento: Prot.

in data

(4)

Seguito: Prot.

in data

(5)

Timbro, data e firma del legale Rappresentante

1. Questa Società, iscritta al Registro Nazionale delle Imprese con estremi, in possesso di abilitazione n. in data fino al livello concessa dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza, in corso di validità, comunica di aver iniziato trattative contrattuali a livello di classifica corrispondente a quello del materiale oggetto della trattativa . nell'ambito di tale negoziato chiede di essere autorizzata alla cessione delle informazioni e dei materiali classificati di cui all'allegato 1 alla presente istanza.

o con

- le Autorità Governative ...del Paese destinatario finale della fornitura, tramite:...

o con

- la/le Società... del Paese destinatario finale della fornitura, tramite :...

per l'eventuale ...del materiale elencato nel foglio in Allegato 1.

2. Per la parte di specifico interesse di codesti DICASTERI si invia in Allegato 2 il modulo compilato in ogni sua voce contenente informazioni generali sulla pratica.

Timbro, data e firma del legale
Rappresentante

Protocollo:

Data:

ALLEGATO 1

Paese destinatario finale della fornitura:

Paese tramite:

Società tramite:

Utilizzatore finale:

Denominazione Società:

Codice iscrizione RNI

Prot. n°

Data

1)	TIP. MATERIALE		DENOMINAZIONE MATERIALE		
	CLASS.	CODICE MATERIALE R.N.I	Q.tà	Un. Mis.	VV. DD.

2)	TIP. MATERIALE		DENOMINAZIONE MATERIALE		
	CLASS.	CODICE MATERIALE R.N.I	Q.tà	Un. Mis.	VV. DD.

3)	TIP. MATERIALE		DENOMINAZIONE MATERIALE		
	CLASS.	CODICE MATERIALE R.N.I	Q.tà	Un. Mis.	VV. DD.

4)	TIP. MATERIALE		DENOMINAZIONE MATERIALE		
	CLASS.	CODICE MATERIALE R.N.I	Q.tà	Un. Mis.	VV. DD.

5)	TIP. MATERIALE		DENOMINAZIONE MATERIALE		
	CLASS.	CODICE MATERIALE R.N.I	Q.tà	Un. Mis.	VV. DD.

6)	TIP. MATERIALE		DENOMINAZIONE MATERIALE		
----	-----------------------	--	--------------------------------	--	--

CLASS.	CODICE MATERIALE R.N.I	Q.tà	Un. Mis.	VV. DD.

Timbro, data e firma del legale
Rappresentante

Protocollo:

ALLEGATO N. 2

Data:

SOCIETÀ IN QUALITÀ DI:

ELEMENTI CONCERNENTI IL CONTRATTO CHE SI INTENDE STIPULARE
COMPRESIVO DEI SEGUENTI DATI:

- MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO CHE SI INTENDE STIPULARE;
- MODALITÀ DI REGOLAMENTO FINANZIARIO;
- AMMONTARE PRESUNTO DEL CONTRATTO

SE NOTI EVENTUALI SOGGETTI INTERMEDIARI:

REPERIBILITÀ: NOMINATIVO INCARICATO, INDIRIZZO, TELEFONO TELEFAX,
TELEX

EVENTUALE DICHIARAZIONE DI INTENTI CORREDATA DEL RELATIVO
BANDO:

EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI :

Timbro, data e firma del legale
Rappresentante